

Senza investimenti nella formazione, nell'istruzione, nell'università e nella ricerca non si esce dalla crisi

FERMIAMO I LICENZIAMENTI DEI LAVORATORI PRECARI DELLA SCUOLA STATALE

**continua la mobilitazione della FLC CGIL
per la liberazione dal precariato**

CONTRO

- ✓ il licenziamento di massa dei lavoratori precari della scuola statale;
- ✓ il piano triennale di taglio agli organici del personale docente e ATA;
- ✓ il taglio di 8 miliardi di euro;
- ✓ l'iniquità dei "contratti di disponibilità" che sono funzionali al progetto di destrutturazione del sistema scolastico pubblico, dividono i precari e mortificano la loro professionalità;
- ✓ gli accordi bilaterali Stato-Regioni che coprono i tagli del governo, utilizzano le risorse regionali sottraendole a settori già in crisi, cancellano il sistema unitario d'istruzione del paese e preparano interventi di sostegno per i precari in base alla provenienza territoriale;
- ✓ i tagli ulteriori previsti dalla manovra finanziaria;
- ✓ il pensionamento a 65 anni delle lavoratrici del pubblico impiego.

PER

- ✓ bloccare i tagli del personale docente e ATA;
- ✓ definire un piano biennale di immissioni in ruolo per coprire tutti i posti liberi e disponibili del personale docente e ATA;
- ✓ garantire certezza delle regole e uguali diritti per tutti coloro che sono nelle graduatorie ad esaurimento;
- ✓ l'avvio della formazione iniziale del personale docente che deve prevedere percorsi per l'acquisizione delle abilitazioni e contestualmente definire le procedure di reclutamento;

LE POLITICHE DEL GOVERNO COLPISCONO I GIOVANI, I PRECARI, LE DONNE, IL LAVORO PUBBLICO. PAGHIAMO LA CRISI AL POSTO DEGLI EVASORI FISCALI

DIFENDI CON LA FLC CGIL LA QUALITÀ DELLA SCUOLA PUBBLICA



FLC CGIL

*federazione
lavoratori
della conoscenza*